

Calzaturificio Borri: 130 anni di storia abbandonati da 25

Pubblicato: Venerdì 27 Novembre 2015



Dove c'erano i macchinari ora crescono le erbacce, dove c'erano i magazzini ora crollano i soffitti, dove c'erano gli uffici ora vivono i senzatetto. **Dove c'era il Calzaturificio Borri ora c'è un rudere.** L'enorme area a due passi dal centro di Busto Arsizio risulta abbandonata dal 1990, anno in cui la fabbrica chiuse i battenti e iniziò il suo lento processo di abbandono: **25 anni di declino raccontati in queste foto.**

Intere aree della struttura (che nella sua prima versione risale al 1886) sono ormai irrimediabilmente compromesse. **Tutto il nucleo della vecchia fabbrica -2.200 metri quadri di storia- è interamente da buttare:** il legno è marcito, la ruggine ha divorato le colonne e così almeno 6 zone del tetto sono collassate mentre l'eternit che ricopre buona parte della superficie si sta sgretolando. Stesso amaro destino toccherà ai 1.000 metri quadri di magazzini che dovranno essere demoliti.

La palazzina dei vecchi uffici, l'edificio che si affaccia sul viale Duca D'Aosta, cerca di resistere come può ma l'umidità ha ormai rovinato buona parte dei muri e dove non sono arrivate le infiltrazioni ci hanno pensato i vandali. Alcune stanze si sono *salvate*, perchè scelte da qualche senzatetto come rifugio ma a scapito di altre, declassate a discarica. Salvabili anche le due ville presenti ma a costo di importanti e rapidi lavori.

I lavori, appunto. L'amministrazione comunale ha preparato un voluminoso dossier per il recupero (potete leggerlo integralmente [cliccando qui](#)) che è suddiviso in tre differenti fasi. La prima punta alla ristrutturazione della palazzina degli uffici e della villa che si affaccia sul viale Duca D'Aosta, da convertire entrambi in uffici pubblici, e contemporaneamente all'abbattimento di quasi tutto il resto: fabbrica e magazzini. La fase due del piano prevede invece la realizzazione di qualcosa (cosa, di preciso, ancora non si sa) negli spazi lasciati vuoti e il ripristino di parte di parco mentre nella terza e ultima fase **si prevede il ripristino totale dell'area che verrà dotata anche di un parcheggio sotterraneo da almeno 120 posti auto.**

Leggi anche

- **Busto Arsizio** – Calzaturificio Borri, sotto il parco “spunta” un parcheggio
- **Busto Arsizio** – Ruspe a due passi dal centro, nasce un nuovo supermercato
- **Busto Arsizio** – La demolizione del Calzaturificio Borri arriva in consiglio comunale
- **Busto Arsizio** – Viale della Gloria, spunta una rotonda per il nuovo Calzaturificio Borri
- **Busto Arsizio** – “Al posto del Calzaturificio Borri ci sarà una Coop”
- **Busto Arsizio** – Cosa sta succedendo nel Calzaturificio Borri?
- **Busto Arsizio** – Via libera dalla giunta: il Borri diventa una Coop
- **Busto Arsizio** – “Salviamo la ciminiera all'ex-Borri”

Un piano ambizioso che, però, al momento è tutto solo sulla carta. Per immaginare di realizzare la sola fase 1 del piano servono come minimo 2,8 milioni di euro mentre per portare a termine il progetto la spesa oscilla tra i 12 e i 18 milioni. Risorse che vanno a sommarsi agli 8 miliardi di lire investiti dal comune di Busto Arsizio nel 2001 per comprare l'intera area. **E farla crollare.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it